



HIRCANO, chiamato anchora Gioane, figliuolo del sopradetto Simone, successe al padre, l'anno del mondo 3831. & innanzi à Christo 131. Costui resse il suo popolo con somma laude. Vccise gl'insidiatori di sua vita, mandati da Tolemeo. Antiocho Soter chiamato anchora Pio, assedio Hircano in Ierusalem: ma finalmente riceuti danari, leuò l'assedio. Hircano, aperto il sepolcro di David, trouò gran tesori, de quali cominciò à pascerne i pellegrini. Rinouò la società co i Romani. Intesa la morte d'Antiocho, assediò Samaria, di nuouo ribellata da i Giudei, & dopo l'anno, presola, la spianò. Ragunò gran ricchezze (perche fatto libero da i Re de la Siria, tra loro discordanti, dopo la morte d'Antigono, nō pagaua lor cēso) & anchora domò le città de l'Idumea. Vedi nel lib. I. Mach. cap. 16. Iosef. li. 13. 14. 15. 17. & 18. Fù costui, Duce, sommo sacerdoti, & Profeta. Resse anni 25. Iosef. dice 31.

ARISTOBOLO figliuolo d'Hircano, morto suo padre, prese il Principato, & Sacerdotio, l'anno del mōdo 3857. & innanzi à Christo 105. Transferì costui il Principato in Regno, & primo di tutti si pose corona in testa, dopo la Babilonica seruitù. Fù crudele, perche tenne in prigione i frategli, consumò la madre di fame, procurò che Antigono fratello fusse ucciso da spadaccini nascosi accanto la torre di Stratone. Sottomesse gl'Iturei, & gran parte di lor prouincia aggiunse alla Giudea. Dopo l'anno di suo Regno, corrotte l'intestine, & vomitando abondanza di sangue, nel medesimo luogo del sangue del fratello segnato, cadde, & così morendo, placò l'anima del fratello. Iosefo lib. 13. cap. 18.